



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

ANCONA, 03 MARZO 2025

- SOCIETA' AVENTI DIRITTO
- SOCIETA' ORGANIZZATRICI
- SEZIONI PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.
-
- GIUDICI DI GARA
-
- L.O.R.O S.E.D.I.

Oggetto: Finale Regionale di Pesca individuale di Feeder Fisheries 2024/5 Qualificante alla fase finale della COPPA ITALIA di specialità.

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del a finale Regionale di pesca a Feeder Fisheries 2024/5 qualificante alla finale nazionale di Coppa Italia di pesca a Feeder Fisheries 2025 redatto dal Responsabile del Settore Pesca di Superficie tenendo conto della Circolare Normativa 2025 del Settore Pesca di Superficie "Disciplina Pesca a Feeder-Fisheries" a cui si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente regolamento.-.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti

Il Responsabile Settore P.S.
Regionale MARCHE
Alfredo Santoni



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE COMITATO REGIONALE DELLE MARCHE

SELEZIONE REGIONALE MARCHE DI QUALIFICAZIONE ALLA COPPA ITALIA FISHERIES DI PESCA A FEEDER 2025 PROVE FINALI

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 - Alla Coppa Italia 2025 si accederà attraverso **almeno tre** prove di selezione provinciale o interprovinciale, da disputarsi entro il **15 dicembre 2024**. Le selezioni provinciali o interprovinciali saranno organizzate sui territori dai Comitati o dalle Sezioni provinciali tramite le Società sportive; vi si accederà attraverso libera iscrizione tra **gli Atleti, anche quelli non in possesso della cittadinanza italiana**, iscritti ad una Società della Provincia o della zona interprovinciale che organizza la selettiva.

Sarà data inoltre la possibilità di partecipare anche agli Atleti che non appartengono a Società della Provincia organizzatrice, ma che sono residenti nella stessa Provincia.

Qualora non fosse possibile organizzare selettive a carattere provinciale o interprovinciale, il Comitato di Settore Pesca di Superficie valuterà se autorizzare l'eventuale organizzazione di un'unica selettiva regionale.

Al termine delle selettive provinciali o interprovinciali, i migliori classificati saranno ammessi a partecipare alla prova di selezione regionale (salvo che le selettive, con deroga concessa dal Comitato di Settore, non si siano già svolte attraverso una selezione regionale).

A ciascuna prova di Selezione Regionale parteciperà un numero di concorrenti pari al 30% del totale dei partecipanti alle selettive provinciali ed interprovinciali della Regione di pertinenza da disputarsi entro il 30 aprile 2025. I numeri ottenuti saranno arrotondati al numero superiore multiplo di cinque.

Al termine delle Selettive Regionali, i migliori classificati saranno ammessi alle due prove di finale in base al quorum calcolato sui partecipanti effettivi alle selettive provinciali (interprovinciali o regionali ove non fosse possibile organizzare selettive provinciali) (non saranno prese in considerazione le assenze). Per le prove di finale potrebbero essere utilizzati alcuni Stoppers scelti dal Comitato di Settore al fine di eliminare eventuali picchetti esterni.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE – Le prove di finale saranno disputate in 2 prove di quattro ore ogni una, le prove sono organizzate dal Comitato Regionale, che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Delegati Provinciali FIPSSAS e delle Società Organizzatrici. Si svolgeranno quali che sono le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa 2025 del Settore Acque Interne "Disciplina Pesca a Feeder" alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE – Alle prove di finale, parteciperanno come da quorum dalle selettive primi 10 classificati da Marche nord e i primi 10 classificati da Marche sud.

Si riporta qui sotto i qualificati:

DA MARCHE NORD

- 1 - PELOSI ENRICO - ASD PELLICANO TEAM FEEDER "COLMIC"
- 2 - MAZZANTI STEFANO - ASD PELLICANO TEAM FEEDER "COLMIC"
- 3 - FRANCESCONI ANDREA - GPS MONDOLFFO "TUBERTINI"
- 4 - SORA ENRICO - ASD PELLICANO TEAM FEEDER "COLMIC"
- 5 - MAESTRINI MASSIMO - ASD PELLICANO TEAM FEEDER "COLMIC"
- 6 - IACUCCI LUCIANO - ASD PESCATORI SPORTIVI FANO "TRABUCCO"
- 7 - PENNACCHINI GIANFRANCO - ASD PESCATORI SPORTIVI FANO "TRABUCCO"
- 8 - MAZZANTI MASSIMO - ASD PELLICANO TEAM FEEDER "COLMIC"
- 9 - BONETTI CRISTIAN - GPS MONDOLFFO "TUBERTINI"
- 10- CARDELLA GIANCARLO - ASD PESCATORI SPORTIVI PESARO "MAVER"

DA MARCHE SUD

- 1 - ROMANZETTI MICHELE - US TOLENTINO 79 "MAVER"
- 2 - IENA JURI - SPS GOLDEN FISH "TUBERTINI"
- 3 - BATTELLINI ROBERTO - US TOLENTINO 79 "MAVER"
- 4 - LIPPERA MAURO - ASD DELFINI "MAVER"
- 5 - ROSSI GIANLUCA - SPS GOLDEN FISH "TUBERTINI"
- 6 - PIRRAMI JOSELITO - SPS GOLDEN FISH "TUBERTINI"
- 7 - AMORESE ANDREA - ASPD FERMO 86 "SENSAS"
- 8 - BUCCI BRUNO - ASD DELFINI "MAVER"
- 9 - TROIANO MATTEO - SPS GOLDEN FISH "TUBERTINI"
- 10- GRANATELLI ALESSANDRO - SPS GOLDEN FISH "TUBERTINI"

ART. 4 – ADESIONI - ISCRIZIONI – Le adesioni debbono pervenire, a firma del Presidente della Società, alla Società organizzatrice con l'importo di: **€. 30,00 per ogni partecipante (€. 20 per le due prove ed €. 10,00 quota lago per le due prove).**

Resta inteso che la non partecipazione ad una prova non implica il rimborso del contributo versato

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA. La normativa Antidoping visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

ART. 5 – OPERAZIONI PRELIMINARI – Gli abbinamenti saranno effettuati dal G.diG. nei giorni antecedenti le prove, il sorteggio per l'assegnazione del settore e dei posti gara verrà effettuato la mattina della gara nel luogo del raduno, il tutto verrà eseguito col programma gare Fipsas.

LA PICCHETTATURA DEI POSTI GARA VERRA' EFFETTUATA DA SINISTRA A DESTRA GUARDANDO L'ACQUA. - il tutto verrà gestito con il Programma Gare FIPSAS

ART. 6 – RADUNI ED INIZIO GARA – I raduni avverranno alle ore 6,30 in luoghi che saranno segnalati dagli Organizzatori in apposita comunicazione agli iscritti. L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo il raduno. L'ora di inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno 90 minuti dall'ultimo abbinamento (salvo diversa comunicazione autorizzata dal Comitato di Settore Pesca di Superficie).

ART. 7 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI – Le Società Organizzatrici si impegnano a mettere a disposizione il Direttore di gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni 10 concorrenti. Il Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non presentare interruzioni, **ogni settore, di 5 concorrenti, dovrà essere diviso in box da minimo 6 metri e max 10 metri, delimitati per ogni concorrente.**

ORGANIZZAZIONE

1ª prova - 5 aprile - 2ª prova - 6 aprile 2025 – LAGO BLU Tavullia (PU)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: SPS PESARO

C/C intestato a SPS PESARO BCC IBAN: IT27V0882613307000000092450

Referente CARDELLA Giancarlo cell. 347 1881144 – Mail: giango62@gmail.com

RADUNO: ore 06,30 c/o Presso il lago

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA SALVO ESPRESSA DEROGA DEL COMITATO REGIONALE.

Art. 8 - CONDOTTA DI GARA

Le gare saranno a turno unico della durata di quattro ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Il box deve essere delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato (box), i concorrenti dovranno attendere:

II PRIMO SEGNALE; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti **90 minuti** per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pre-pasturazione (per questa operazione saranno previsti **10 minuti** che potranno effettuare solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder di misura consentita.

Si precisa che per pasturazione pesante sarà consentito usare un pasturatore in linea della dimensione 5x7cm privo di terminale. Inoltre rimane vietato durante la suddetta operazione l'uso del trecciato in bobina.

II QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare la pasturazione solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder;

II QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;

- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Prima del segnale di ingresso al box e fino allo stesso il concorrente può solo depositare tutta la sua attrezzatura nel box assegnato e poi uscirne in attesa del segnale di entrata; non può preparare e né farsi preparare l'attrezzatura. Il mancato rispetto di questa norma comporta una penalizzazione (un punto).

Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare (salvo l'assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore). Il mancato rispetto di questa norma comporta la retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione **di pesca prima del termine della prova, ecc.**).

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTA NORMA COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad entrare in acqua.

In casi di particolari condizioni del campo gara il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a sistemare le pedane o il paniere in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interi.

CATTURE VALIDE - Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA - La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

La pesatura deve essere effettuata con bilance identiche e utilizzando sacche FISH-SAFE o simili. Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura, che le bilance per la pesa siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERÀ, SUBIRÀ LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).

Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10 gr (salvo deroghe del Comitato di Settore Pesca di Superficie).

Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

LA PRESENTAZIONE ALLE OPERAZIONI DI PESATURA DI CATTURE NON VALIDE COMPORTERÀ L'AUTOMATICA RETROCESSIONE DEL CONCORRENTE. GLI ISPETTORI DI

SPONDA, AL MOMENTO DELLA PESATURA CHE DOVRÀ COMUNQUE ESSERE EFFETTUATA E DOCUMENTATA, DOVRANNO VERIFICARE LA VALIDITÀ DELLE CATTURE E NOTIFICARE AL GIUDICE DI GARA EVENTUALI INFRAZIONI.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.
- **di lasciare le sponde pulite;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

La distanza minima da riva dell'azione di pesca è stabilita in metri 12 da misurarsi dal mulinello e con canna perpendicolare alla sponda.

Il limite massimo di lancio, nel caso necessiti, sarà deciso dal GdG in base alla particolare conformazione del campo gara.

Art. 9 – ATTREZZATURA

- la specialità tecnica di pesca a feeder si esercita esclusivamente con canne munite di mulinello;
- la lunghezza delle canne non potrà essere maggiore di metri 4,60;
- **lunghezza massima consentita del terminale cm.25;**
- il G. di G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne;
- sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con **zavorra in linea** ed aventi l'amo terminale;
- la dimensione massima del pasturatore dovrà essere di 5 cm di diametro e 7 cm di lunghezza, considerando il solo cestello adatto al caricamento di esche e pasture;
- non è possibile aggiungere al pasturatore nessun elemento o materiale che tende a rallentarne la discesa sul fondo;
- è consentito utilizzare tutte le tipologie di pasturatore **“in line”** che non potrà essere fermato in nessun modo sulla lenza madre (deve essere libero di scorrere); l'amo (singolo) appeso al calamento deve essere posto al di sotto dello stesso;
- **è vietato l'uso di qualsiasi pasturatore elastico;**
- **è vietato l'uso di qualsiasi tipo di multifibre sia in bobina che per costruire il terminale.**
- la zavorra del peso minimo di 15 gr può essere costituita dal piombo o da feeder di qualsiasi tipo (“block end”, “open end”, “pellet feeder”, “method” e “Banjo Feeder”)
- è consentito l'innescò esterno all'amo per mezzo dell'appendice di filo, meglio conosciuta come “hair rig”;
- **è obbligatorio svolgere l'azione di pesca utilizzando un'esca, sia direttamente innescata sull'amo che in hair rig.**

La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).

- **Il pescato va conservato in apposite nasse da carpa di lunghezza adeguata al tratto di sponda consentendo l'immersione in acqua per almeno 1,5 metri.**

Indipendentemente dalla quantità di pesce catturato o catturabile, al fine di evitare un eccessivo sovraffollamento, il concorrente è obbligato ad usare almeno due nasse fra le quali suddividere il pescato durante l'azione di pesca.

Non possono essere inseriti all'interno delle nasse pesi o sassi. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; al concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà detratto dal peso complessivo il peso del pesce risultato morto al momento del rilascio.

La trasgressione di tali regole comporta l'assegnazione di un punto di penalizzazione da aggiungere al punteggio ottenuto nella classifica di settore senza modificare la posizione in classifica degli altri concorrenti.

DIVIETI

- utilizzare il pasturatore come finale di lenza;
- utilizzare ami con ardiglione (salvo deroghe)
- **usare l'elastico ammortizzatore sulla lenza;**
- utilizzare segnalatori acustici di abboccata;
- utilizzare il pasturatore spiombato o con l'aggiunta di sostanze galleggianti;
- utilizzare esche siliconiche e sintetiche
- utilizzare il pasturatore come supporto per creare una palla, la pastura o il pellet devono essere caricati inserendoli all'interno dell'apposito spazio di caricamento.

È OBBLIGATORIO NELLO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE DI PESCA LANCIARE E RECUPERARE LA LENZA UTILIZZANDO IL MULINELLO; NON È AMMESSO L'UTILIZZO DELLA CANNA A FEEDER COME CANNA FISSA ED È VIETATA LA PESCA AL TOCCO SOSTENENDO IL PIOMBO DAL FONDO.

La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).

Art. 10 – CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo; in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare, in eccesso ai limiti consentiti. Di conseguenza i concorrenti dovranno spostare fuori dal box prima dell'inizio dei controlli qualsiasi esca o pastura in eccesso.

Dopo il controllo delle esche è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo o sostanza (acqua) atti a modificarne la struttura.

Le esche devono essere presentate intere al controllo (es. i lombrichi e/o le larve di mosca carnaria non possono essere presentate tagliate, frullate o macinate prima del controllo).

La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).

Art. 11 - ESCHE E PASTURAZIONE

La pasturazione potrà essere effettuata esclusivamente con il pasturatore attaccato alla lenza.

Gli inneschi intesi come mini boiles, pellets e similari in ogni loro stato, forma e colore, possono essere presentati al di fuori delle misure ufficiali nelle loro scatoline commerciali, e non possono in alcun modo essere utilizzati per pasturare.

Le esche potranno essere trattate con additivi liquidi o in polvere prima o dopo l'innesco o l'inserimento nel feeder. È vietato l'uso di carne, pane, pasterelli, fouillis e ver de vase.

È previsto l'uso di additivi nella quantità massima di 1 Litro. La presentazione deve essere effettuata in contenitori di dimensione massima di 100 ml.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti negli altri casi saranno retrocessi.



I CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi o contenitori graduati o i contenitori denominati "MATRIOSKE" (vedi foto). Tutte le esche possono essere presentate anche secche e lavorate successivamente.

IL G.d.G. può effettuare il controllo delle esche consentite in ogni momento della gara.

Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

Art. 12 - ESCHE CONSENTITE

Sono consentite le seguenti esche:

- Vermi d'acqua e di terra;
- Larva della mosca carnaria (in tutti i suoi stati e forme: Raparino, pinkerino, caster ecc.);
- Larva del tafano (orsetto, casterone);
- Mais;
- Canapa;
- Boilies (misura massima 10 mm);
- Pellets, Bandum e similari (misura massima 10 mm);
- Doppio innesco solo di esche naturali (esempio: un verme + una larva di mosca carnaria).

La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).

PER TUTTE LE PROVE E' ammesso detenere ed impiegare una massimo di 6 litri di pasture terre canapa e pellets (max 2 mm di diametro) due barattoli di mais da 350 gr. 2 litri di esche ed una scatola di vermi da usare come innesco.

IN TUTTI I CAMPI GARA E' OBBLIGATORIO L'USO DI DUE NASSE (LA PRIMA PER LE CARPE E LA SECONDA PER I CIPRINIDI E PESCE BIANCO IN GENERE)

IN TUTTI I CAMPI GARA E' OBBLIGATORIO PRESENTARE LE ESCHE NELLE MATRIOSKE INTERE ED INTEGRE.

ART.13 – CLASSIFICHE – le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente Circolare Normativa (paragrafo classifiche).

I concorrenti che nell'arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di **CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

Le Classifiche saranno redatte in base alla CIRCOLARE NORMATIVA 2025 Disciplina Pesca a Feeder.

L'omologazione delle classifiche delle varie prove, la Manifestazione è di diretta competenza del Comitato Regionale e a cura del Comitato Regionale stesso. Pertanto tutti i Giudici di gara dovranno tempestivamente inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova all'indirizzo di posta elettronica laertetomb@gmail.com

ART. 13 BIS- PER QUANTO NON CONTEMPLATO NEL PRESENTE REGOLAMENTO VALE LA CIRCOLARE NORMATIVA FEEDER 2025.

ART. 14 – PREMIAZIONI

SETTORE

I primi 2 per ogni prova.

1° Classificato: medaglia similoro;

2° Classificato: medaglia similbronzo;

In base al quorum i primi classificati dopo le due prove accederanno alle 2 prove di finale Nazionale di Coppa Italia da disputarsi il 30 e 31 agosto 2025 al Lago San Liberato (MC).

ART. 15 – UFFICIALI DI GARA

I GIUDICI DI GARA DELLE 2 PROVE SARANNO DESIGNATI DAL Responsabile Regionale SIG. LAERTE TOMBESI, LE SOCIETA' ORGANIZZATRICI METTERANNO A DISPOSIZIONE IL DIRETTORE DI GARA, IL SEGRETARIO DI GARA ED ALMENO UN GIUDICE DI SPONDA "ESPERTO" ogni 10 concorrenti

Il Responsabile di Settore P.S. Regionale
SANTONI Alfredo



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
COMITATO REGIONALE DELLE MARCHE**

**PROVE FINALI REGIONALI QUALIFICANTI ALLA
COPPA ITALIA FISHERIES DI PESCA A FEEDER 2025**

MODULO DI ISCRIZIONE ALLE 2 GARE DEL 5 e 6 APRILE 2025

La Società

con sede in Prov. CAP

Via/Piazza n° Tel.

regolarmente affiliata alla FIPSA S per l'anno in corso,

CHIEDE

di iscrivere a partecipare alla manifestazione, I seguenti atleti

Referente del Campionato Sig. _____ Cell _____

Gli verranno comunicati i sorteggi delle singole prove da trasmettere ai propri compagni.

.	CONC.	COGNOME	NOME	N. TESSERA FEDERALE	N. TESSERA ATLETA
	1				
	2				
	3				
	3				
	5				
	6				
	7				
	8				
	9				
	10				

La Società dichiara, in nome proprio e dei concorrenti, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2025 di specialità nonché quelle del Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSA S, il Comitato di Settore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa.

Data _____

Il Presidente della Società

.....